



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N.	259
IN DATA	20-07-2017
PROPOSTA N.	PRDG - 286 - 2017
DEL	17-07-2017

Comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
(ART. 135 d.Lgs. 267/2000)

**DELIBERA
ESEGUIBILE**

IMMEDIATAMENTE

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo "Ex-Saita" - Approvazione della variante urbanistica e determinazioni conseguenti

L'anno 2017 addì 20 del mese di Luglio alle ore 14:30 in continuazione, in CONEGLIANO nella Residenza Municipale regolarmente convocata a norma delle disposizioni vigenti si è riunita la GIUNTA COMUNALE con l'intervento dei Sigg.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
CHIES FABIO	SINDACO	SI
MASCHIO GAIA	Vice Sindaco e Assessore	SI
COLOMBARI SONIA	Assessore Anziano	SI
PANIZZUTTI GIANBRUNO	Assessore	SI
BOSCARIOL CHRISTIAN	Assessore	SI
ZAMBON FLORIANO	Assessore	SI
BRUGIONI CLAUDIA	Assessore	NO
TOPPAN CLAUDIO	Assessore	SI

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale del Comune dott. Davide Alberto Vitelli.

Assume la Presidenza il SINDACO Ing. Fabio Chies il quale constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto

PREMESSO:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 in data 01.06.2017 si è provveduto ad adottare, a norma dell'art. 20 della LR n. 11/2004, la variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Ex Saita";

Che con la predetta deliberazione si è provveduto nelle premesse a ricomporre la ricognizione del complesso scenario tecnico-amministrativo che per anni ha caratterizzato i molteplici procedimenti riguardanti le previsioni di carattere urbanistico ed edilizio del contesto, ricognizione che nella presente sede approvativa si dà per nota e richiamata integralmente;

RICORDATO che in data 29.5.2017, prot. n. 27923 del 30.5.2017, CEV s.p.a e GE.CO. Group s.r.l. hanno depositato istanza di variante del P.I.R.U. che, contemplando un ammodernamento dell'impianto edilizio, rendendolo funzionale alle attuali esigenze di mercato e della collettività, rimodula contestualmente l'entità e la consistenza delle opere di urbanizzazione nel senso auspicato dall'Amministrazione, garantendo il giusto temperamento dell'interesse pubblico e privato nella realizzazione dell'intervento;

RICORDATO altresì che l'istanza di variante di cui al precedente alinea è corredata dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica illustrativa

Schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004

01_COROGRAFIA

02_1_Stato di fatto

02_2_Stato di fatto

03_1_Progetto

03_2_Progetto

04_1_Sovrapposizione

04_2_Sovrapposizione

05_1_Demolizioni

05_2_Demolizioni

06_1_Scavi

06_2_Scavi

07_1_Asfaltature

07_2_Asfaltature

08_1_Illuminazione

08_2_Illuminazione

09_1_fognatura_acquedotto

09_2_fognatura_acquedotto

10_1_segnaletica

10_2_segnaletica

11_1_profilo

11_2_profilo

12_1_sezioni

12_2_sezioni

13_PARTICOLARI PALI TE

14-O.U. Progetto utilizzo aree (progetto autorizzato)

15-O.U. Progetto utilizzo aree (progetto variante)

16-O.U. Tavola comparativa

CME opere a carico Comune

CME opere a carico Ditta

CME opere fatte e da completare

e che lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004 è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

ATTESO:

Che la variante presentata, coerentemente all'obiettivo dell'Amministrazione comunale di realizzazione del nuovo asse viario di via Vespucci, da implementare anche attraverso strumenti di collaborazione pubblico/privato, vede il coinvolgimento del Comune della realizzazione di alcune opere di completamento dell'infrastruttura stradale;

Che, con precedente deliberazione consiliare n. 518 del 30.3.2017, al capitolo 11958 del bilancio di previsione 2017/2019, denominato "Completamento Via Amerigo Vespucci - Contributo a privati (Fin. A.A.)" è stato previsto lo stanziamento di € 170.000,00 con esigibilità 2017, quale importo da riconoscere a privati per la realizzazione di opere complementari alla succitata infrastruttura viaria;

RITENUTO:

Che la deliberazione n. 221 in data 01.06.2017 di adozione del piano, di cui sopra, è stata pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal 07.06.2017 e che si è proceduto alla diffusione nel territorio comunale degli avvisi (prot. n. 29651 del 08.06.2017) relativi all'intervenuta adozione del Piano Urbanistico Attuativo, nonché agli altri incumbenti prescritti dalla vigente normativa urbanistica, al fine di consentire la presentazione di opposizioni e osservazioni e che entro il termine previsto (10.07.2017) non sono pervenute opposizioni né osservazioni;

Che, a seguito della definizione degli impegni reciproci tra il Comune e il soggetto attuatore dell'intervento urbanistico/edilizio nel contesto della convenzione urbanistica secondo lo schema oggetto di approvazione a mezzo del presente atto, è previsto l'impegno del Comune a provvedere direttamente a realizzare tali opere complementari con oneri a proprio carico, rimanendo invariata la consistenza dell'impegno economico già previsto a bilancio;

Che gli importi come sopra stanziati quali interventi su beni immobili (P.F.: U.2.02.01.09.012) sono conformi alla tipologia di intervento di realizzazione delle opere complementari da parte dell'ente, con la sola necessità di variazione della denominazione del capitolo del PEG n. 11958 - Responsabile R3600 - Gestione Opere pubbliche - del bilancio di previsione 2017/2019 esercizio 2017, che dovrà conseguentemente essere denominato "Lavori di completamento Via Amerigo Vespucci (Fin. A.A.)", fermo il resto;

Che la variante prevede la realizzazione di importanti opere da parte del soggetto proponente, per la realizzazione delle quali nello schema di convenzione si prevede il tempo di tre anni dal rilascio del permesso a costruire;

Che l'efficacia del piano urbanistico nella cui cornice vengono assunti i nuovi impegni convenzionali decorre dal giorno 01.12.2004 e, in forza del disposto dell'art. 3 bis, D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (conv. in L. 9 agosto 2013, n. 98) è stata automaticamente prorogata per tre anni, venendo conseguentemente a scadere il primo dicembre del corrente anno;

CONSIDERATO:

Che risulta pertanto necessario disporre la proroga di cinque anni della validità del piano urbanistico giusta art. 20, co. 11 L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

Che la corretta rispondenza dei valori economici indicati ed evidenziati nel Piano, nonché il contemperamento degli interessi di parte pubblica e parte privata, ad esito della realizzazione degli interventi di urbanizzazione, dovrà formare oggetto di puntuale verifica da parte del collaudatore tecnico amministrativo;

Che la polizza fideiussoria che sarà prestata dalla ditta proponente a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione urbanistica (atto aggiuntivo), debba essere completamente

svincolata solo ad esito del collaudo delle opere di urbanizzazione e della cessione e asservimento delle aree pubbliche o ad uso pubblico;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62-507 del 30.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019. Nota di aggiornamento" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62-508 del 30.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e allegati" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli allegati pareri favorevoli del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività produttive e del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport e Cultura in ordine alla regolarità tecnica,

VISTO l'allegato parere del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dei Servizi Demografici e delle Politiche Sociali ed Educative in ordine alla regolarità contabile;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CON VOTI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- di approvare la variante al Piano Urbanistico Attuativo "Ex Saita", corrispondente ai seguenti elaborati pervenuti in data 29.5.2017, prot. n. 27923 del 30.5.2017:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004
 - 01_COROGRAFIA
 - 02_1_Stato di fatto
 - 02_2_Stato di fatto
 - 03_1_Progetto
 - 03_2_Progetto
 - 04_1_Sovrapposizione
 - 04_2_Sovrapposizione
 - 05_1_Demolizioni
 - 05_2_Demolizioni
 - 06_1_Scavi
 - 06_2_Scavi
 - 07_1_Asfaltature

- 07_2_Asfaltature
 - 08_1_Illuminazione
 - 08_2_Illuminazione
 - 09_1_fognatura_acquedotto
 - 09_2_fognatura_acquedotto
 - 10_1_segnaletica
 - 10_2_segnaletica
 - 11_1_profilo
 - 11_2_profilo
 - 12_1_sezioni
 - 12_2_sezioni
 - 13_PARTICOLARI PALI TE
 - 14-O.U. Progetto utilizzo aree (progetto autorizzato)
 - 15-O.U. Progetto utilizzo aree (progetto variante)
 - 16-O.U. Tavola comparativa
 - CME opere a carico Comune
 - CME opere a carico Ditta
 - CME opere fatte e da completare
- di dare atto che lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004 è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
 - di disporre la proroga di cinque anni della validità del piano urbanistico giusta art. 20, co. 11 L.R. 23 aprile 2004, n. 11;
 - di approvare, per i motivi in premessa indicati, la variazione del capitolo del PEG n. 11958 – Responsabile R3600 - Gestione Opere pubbliche (P.F.: U.2.02.01.09.012) - del bilancio di previsione 2017/2019 con uno stanziamento di euro 170.000,00 per l'esercizio 2017, che viene ora denominato "Lavori di completamento Via Amerigo Vespucci (Fin. A.A.)", fermo il resto;
 - di disporre altresì che la corretta rispondenza dei valori economici indicati ed evidenziati nel Piano, nonché il contemperamento degli interessi di parte pubblica e parte privata, ad esito della realizzazione degli interventi di urbanizzazione, dovrà formare oggetto di puntuale verifica da parte del collaudatore tecnico amministrativo;
 - di precisare che la polizza fideiussoria, che sarà prestata dalla ditta proponente a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione urbanistica (atto aggiuntivo), preveda il completo svincolo della medesima ad esito del collaudo delle opere di urbanizzazione e della cessione e asservimento delle aree pubbliche o ad uso pubblico;
 - di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - di dare atto, inoltre, che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - di dare comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Fabio Chies



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Davide Alberto Vitelli



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA N. **PRDG - 286 - 2017** DEL **17-07-2017**

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo "Ex-Saita" - Approvazione della variante urbanistica e determinazioni conseguenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giovanni Tel, Dirigente dell' Area Governo del Territorio e Sviluppo Attivita' Produttive;
Il sottoscritto ing. Mario Bortolot, Dirigente dell' Area Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport e Cultura;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 30919/AGRUM del 15.06.2017, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime parere:

FAVOREVOLE

Conegliano, 17-07-2017

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - SVILUPPO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
IL DIRIGENTE
(dott. Giovanni Tel)

AREA LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, SPORT
E CULTURA
IL DIRIGENTE
(ing. Mario Bortolot)

Documento firmato digitalmente e conservato a norma



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA N. **PRDG - 286 - 2017** DEL **17-07-2017**

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo "Ex-Saita" - Approvazione della variante urbanistica e determinazioni conseguenti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto rag. Gianni Zorzetto, Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dei servizi Demografici e delle Politiche Sociali ed Educative;

Vista la proposta la deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 30919/AGRUM del 15.06.2017, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime parere:

 **FAVOREVOLE**

Riferimenti contabili:

Conegliano, data della firma digitale

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA,
DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
E DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
IL DIRIGENTE
rag. Gianni Zorzetto

	STUDIO MARIO ingegneria e architettura 31015 CONEGLIANO (TV) - viale Veneto, 7	P. IVA: 0038975 026 6 C.F.: MRA MSM 46D21 C920S
	tel +39 0438 34375 fax +39 0438 420947	posta@studiomario.it postacert@pec.ingmassimomario.it www.studiomario.it

Comune di Conegliano

Provincia di TREVISO

Ditte: CEV SPA – Treviso
 Ge.Co. Group s.r.l. - Conegliano

Lavoro: PIRUEA “CORTE VESPUCCI – già Ex Saita”
 PROPOSTA DI VARIANTE.

BOZZA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

Conegliano, 26 maggio 2017

IL PROGETTISTA
(dott. ing. Massimo MARIO)

COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. ____/SG/mm in data ____

Repertorio n. _____

ATTO AGGIUNTIVO

ALLA CONVENZIONE REPERTORIO N. 1670 IN DATA 1 DICEMBRE 2004 PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA COMPRESA TRA VIA VERDI E IL RILEVATO FERROVIARIO CD. "EX SAITA" E CESSIONE DI AREA DESTINATA A VIABILITA' PUBBLICA.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette (2017) addì ____ (__) del mese di ____ alle ore ____, in Conegliano, nella sede municipale di Piazza Cima n. 8 e più precisamente nell'ufficio del Segretario Generale.

Avanti a me dott. Davide Alberto Vitelli, nato a Napoli il 13 settembre 1969, Segretario Generale del Comune di Conegliano, autorizzato a rogare i contratti dei quali il Comune è parte, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono personalmente comparsi:

1. Dott. Giovanni Tel, nato a Brindisi il 10 ottobre 1962, domiciliato per la carica in Conegliano, Piazza Cima n. 8, che interviene, agisce e stipula nella sua qualità di Dirigente dell'Area Governo del Territorio, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del **Comune di Conegliano**, con sede in Conegliano (TV), piazza Cima n. 8, codice fiscale 82002490264, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e del decreto sindacale prot. n. 26084/AGRUM in data 26 maggio 2016;
2. Geom. Valerio Vendramin, nato a Paese (TV) il 4 novembre 1944,

domiciliato per la carica presso la sede della società di seguito indicata, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato in nome, per conto ed in rappresentanza della società **CEV s.p.a.**, con sede in Treviso, via Castellana n. 39/d, capitale sociale euro 5.000.000 (cinquemilioni), numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso e codice fiscale 01721150264, numero R.E.A. TV165173, in virtù dei poteri a lui conferiti dal vigente Statuto Sociale, debitamente autorizzato ad assumere tutti gli impegni di cui alla presente convenzione;

- Sig. Umberto Pecoraro, nato a Palermo il 19 febbraio 1976, domiciliato per la carica presso la sede della società di seguito indicata, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Amministratore in nome, per conto ed in rappresentanza della società **GE.CO. Group s.r.l.**, con sede in Conegliano, via Don Felice Benedetti n. 12, codice fiscale 04624950269 capitale sociale Euro 100.000,00 (euro centomila/00), numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso e codice fiscale 04624950269, numero R.E.A. TV-365.503, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal vigente Statuto Sociale, debitamente autorizzato ad assumere tutti gli impegni di cui alla presente convenzione;

società che congiuntamente di seguito saranno denominate “**Ditta Proponente**”;

PREMESSO

CHE con deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 20 maggio 2002 è stato adottato il Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica (P.I.R.U.) dell’area compresa tra via Verdi e il rilevato ferroviario, piano

urbanistico attuativo denominato “Ex Saita” e che, con successiva deliberazione consiliare n. 29-176 del 21 luglio 2003, esecutiva, lo stesso è stato approvato;

CHE, con atto a rogito del dott. Salvatore Minardo, Segretario Generale del Comune di Conegliano, repertorio n. 1670 in data 1 dicembre 2004 (registrato a Conegliano il 21 dicembre 2004 al n. 101094 serie 1^a e trascritto a Treviso il 23 dicembre 2004 ai numeri 35284/54836), veniva stipulata apposita convenzione fra il Comune di Conegliano e la Società Immobiliare DO.MAR s.r.l., con sede in Moriago della Battaglia (TV), per l’attuazione del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica (P.I.R.U.) dell’area compresa tra via Verdi e il rilevato ferroviario, denominata “Ex Saita”;

CHE con atto repertorio n. 316385/17105 in data 25 ottobre 2006, a rogito del dott. Paolo Valvo, notaio in Conegliano, trascritto a Treviso il 17 novembre 2006 ai numeri 56872/32620, le aree oggetto del Piano sono state acquistate dalla Cromofin s.p.a., con sede in Roma;

CHE ancor prima, in data 30 gennaio 2003, il Comune di Conegliano aveva sottoscritto con R.F.I.-Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. un protocollo di intesa avente ad oggetto, tra l’altro, “il miglioramento della viabilità comunale a nord-est della” stazione ferroviaria cittadina, con il quale si è previsto che il Comune provvederà “in proprio o mediante le Ditte titolari dei Piani di Recupero che verranno approvati nelle aree limitrofe alla sede ferroviaria”, a realizzare l’asse stradale di collegamento tra via XXI aprile e viale Friuli, assumendosi altresì l’onere della costruzione delle opere di sostegno e della recinzione fra la nuova sede stradale e la proprietà ferroviaria e che, allo scopo, “il Comune potrà utilizzare la porzione di sedime

di proprietà ferroviaria” meglio evidenziata nel grafico allegato; con l’impegno che gli interventi “potranno essere avviati solo dopo la formale approvazione da parte di RFI del relativo progetto esecutivo, predisposto nel rispetto della normativa vigente, e dopo la formalizzazione dell’Atto che regolerà la concessione al Comune delle aree ferroviarie” necessarie alla realizzazione dell’intervento;

CHE, con convenzione di data 13 luglio 2005, n. 65317 Rep. Notaio Giorgio Fassanelli di Padova, veniva regolata tra la Do.Mar s.r.l. e R.F.I. s.p.a. l’esecuzione delle opere previste nel P.I.R.U. ricadenti in proprietà ferroviaria, e che gli impegni di cui a tale convenzione venivano poi assunti - con successiva convenzione del 5 giugno 2007, Rep. n. 68842 Notaio Giorgio Fassanelli di Padova - dalla Cromofin s.p.a.;

CHE quindi, con convenzione del 14 settembre 2007 tra il Comune di Conegliano e R.F.I. s.p.a., quest’ultima approvava il progetto esecutivo “nuova via Amerigo Vespucci ponte sul Monticano e sovrappasso di via N. Sauro”, autorizzando il Comune all’esecuzione delle opere in questione e prevedendosi altresì che, “per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui al presente Atto RFI consegnerà al Comune in uso gratuito le porzioni di proprietà ferroviaria necessarie”, a mezzo della sottoscrizione di apposito verbale di consegna, restando inteso che da quel momento “le aree sulle quali verranno realizzate le opere stradali saranno consegnate in uso gratuito al Comune a tempo indeterminato, in attesa di formalizzare la cessione delle stesse con successivi accordi, mentre le aree della scarpata ferroviaria che verranno sistemate a verde saranno consegnate in uso gratuito al Comune a titolo provvisorio e dovranno essere restituite qualora RFI lo richieda, per qualsiasi motivazione e nei tempi che saranno indicati dalla stessa RFI”;

CHE il richiamato verbale di consegna veniva sottoscritto in data 2 luglio 2008;

CHE con atto Rep. n. 70649 in data 25 novembre 2008 a rogito del dott. Renato Carraffa, Notaio in Bracciano (RM), trascritto a Treviso il 26 novembre 2008 ai numeri 45670/28559, le aree oggetto del P.I.R.U. sono state cedute dalla Cromofin s.p.a. alla Edil Maison s.r.l. con sede in Roma;

CHE con atto Rep. n. 72894 in data 5 ottobre 2010 a rogito del dott. Renato Carraffa, Notaio in Bracciano (RM), trascritto a Treviso il 25 ottobre 2010 ai numeri 38134/23742 (rettificato con atto Rep. n. 111587/17636 in data 24 febbraio 2011 a rogito del dott. Oleg Nicola Acconcia, Notaio in Treviso, trascritto a Treviso il 2 marzo 2011 ai numeri 7245/4735), la Edil Maison s.r.l. ha venduto alla Mita Immobiliare s.r.l., con sede in Roncade (TV), una porzione di fabbricato ad uso negozio che si svilupperà ai piani terra ed interrato del fabbricato in corso di costruzione compreso nel P.I.R.U. in oggetto;

CHE con atto Rep. n. 279128 in data 18 dicembre 2013 a rogito del dott. Romano Salvatore, Notaio in Treviso, trascritto a Treviso ai numeri 26313.1/2013, la ATIM Immobiliare s.r.l. (già Mita Immobiliare s.r.l.), con sede in Parma, ha venduto alla GE.CO. Group s.r.l., con sede in Conegliano (TV), una porzione di fabbricato ad uso negozio che si svilupperà ai piani terra ed interrato del fabbricato in corso di costruzione compreso nel P.I.R.U. in oggetto;

CHE in fase di esecuzione dei lavori relativi al nuovo tratto di via Colombo Est, con particolare riguardo alla realizzazione del raccordo viario con il tratto di strada previsto nel programma urbanistico, la Ditta Propo-

nente aveva offerto all'Amministrazione Comunale la propria disponibilità ad effettuare il completamento di tutte le opere finalizzate all'ultima- zione del tratto di strada di via Vespucci sino a congiungere la strada di progetto al tratto di viabilità eseguito nell'ambito dei lavori di compe- tenza dell'Ente, nonché ad integrare le previste opere di urbanizzazione, implementando sia la rete fognaria esistente in sito, sia prolungando la rete dell'acquedotto ricadente nell'ambito di intervento.

CHE, pertanto, al fine di condividere obiettivi di interesse generale e in considerazione della rilevanza dell'opera infrastrutturale in questione, nell'ampio contesto dell'organizzazione viabilistica della città, con prov- vedimento consiliare n. 75-426 del 23 giugno 2011, è stato deliberato di procedere all'esecuzione del nuovo tratto di via Amerigo Vespucci e di altre iniziative infrastrutturali, a fronte della rinuncia da parte del Co- mune all'acquisizione al patrimonio, con opere strutturali al grezzo, della sala polivalente e dei locali accessori facenti parte del realizzando fabbri- cato di via Verdi di cui all'art. 8 della convenzione urbanistica Rep. n. 1670/2004;

CHE Edil Maison s.r.l. non ha provveduto a porre in essere le condizioni necessarie alla stipula della relativa convenzione integrativa, che, per- tanto, non è mai stata sottoscritta;

CHE con sentenza del Tribunale di Roma n. 488 del 13 giugno 2013 è stato dichiarato il fallimento di Edil Maison s.r.l.;

CHE, a seguito dell'esperimento di vendita senza incanto dell'immobile con relativa area scoperta ubicati tra via Verdi ed il rilevato ferroviario (già oggetto di convenzione urbanistica stipulata con il precitato atto re- pertorio n. 1670 in data 1 dicembre 2004), con decreto di trasferimento

di immobile Rep. n. 1041/2016, di data 2 novembre 2016, del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare (Giudice Delegato dott.ssa Angela Coluccio) il compendio immobiliare è stato trasferito a CEV s.p.a.;

CHE permane la necessità di raccordare i due tratti di strada comunale, includendo la porzione di viabilità che dalla fine del ponte sul Monticano si ricongiunga alla viabilità di progetto del Piano urbanistico, in quanto, da un lato essa consente di dare compimento ad un'opera strutturalmente unitaria, dall'altro costituisce viabilità strategica al fine di consentire lo scorrimento di un notevole flusso veicolare, a beneficio del centro storico;

CHE, in ragione di un tanto, il Comune ha inteso partecipare l'odierno soggetto attuatore dell'intervento urbanistico dell'intenzione di ricondurre ad un unico intervento di urbanizzazione la realizzazione della nuova via Vespucci (originariamente prevista tra gli interventi del Piano ai sensi della precitata convenzione rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004) ed il completamento della viabilità di raccordo con il tratto esistente per motivi di economicità ed efficacia;

CHE la rivalutazione della precarietà della situazione che verrebbe in concreto a generarsi con la destinazione a sala pubblica di alcuni locali all'interno del compendio edilizio di via Vespucci, concretando una commistione tra unità vocate all'utilizzo privato (in particolar modo quello residenziale) ed altre all'utilizzo pubblico, con ciò determinando un aggravamento della fruibilità dell'immobile nel suo complesso, nonché la acclarata carenza di standard nell'ambito territoriale in cui è collocato l'edificio medesimo ed, infine, l'affievolirsi del fabbisogno di immobili pubblici nella zona, in conseguenza della razionalizzazione dell'utilizzo

degli edifici pubblici effettuata dal Comune negli ultimi anni, con particolare riguardo all'immobile di piazzale Zoppas, hanno determinato la carenza di interesse del Comune ad acquisire la proprietà della sala polivalente in quanto ad oggi non più funzionale al perseguimento delle finalità cui era preordinata la sua realizzazione nel 2004;

CHE in data _____ prot. n. _____ la Ditta Proponente ha depositato apposita istanza di variante del P.I.R.U. che, contemplando un ammodernamento dell'impianto edilizio, rendendolo funzionale alle attuali esigenze di mercato e della collettività, rimoduli contestualmente l'entità e la consistenza delle opere di urbanizzazione nel senso auspicato dall'Amministrazione, garantendo il giusto temperamento dell'interesse pubblico e privato nella realizzazione dell'intervento, di cui meglio ai punti precedenti;

CHE l'istanza di variante in parola contiene anche lo schema di convenzione aggiuntiva che andrà a integrare e parzialmente modificare la convenzione urbanistica Rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004;

CHE con deliberazione di Giunta comunale n. __ del _____ è stata adottata la variante urbanistica corrispondente all'aggiornamento progettuale di cui sopra e che con successiva deliberazione giuntale n. _ del ____ la variante è stata approvata;

CHE con determinazione del Dirigente dell'Area Governo del Territorio n. _____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge (**allegata sub A**), è stato approvato lo schema definitivo della convenzione integrativa da sottoscrivere con la Ditta Proponente per il completamento del programma integrato.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

i signori componenti della cui identità personale io Segretario sono certo,

convengono e stipulano

quanto segue:

**ARTICOLO 1 - ATTUAZIONE DEL P.I.R.U. DI VIA VERDI -
ADDENDUM**

La Ditta Proponente si impegna a dare attuazione al progetto di cui alla variante urbanistica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. ___ del _____, assumendosi gli obblighi di cui alla precedente convenzione Rep. n. 1670 in data 1 dicembre 2004, così come modificata e integrata dalla presente convenzione.

Gli elaborati oggetto della variante approvata con deliberazione giunta n. ___ del _____ sono i seguenti:

- N. 27 elaborati grafici:
 - o 01 Corografia
 - o 02.1 Stato di fatto
 - o 02.2 Stato di fatto
 - o 03.1 Progetto
 - o 03.2 Progetto
 - o 04.1 Sovrapposizione
 - o 04.2 Sovrapposizione
 - o 05.1 Demolizioni
 - o 05.2 Demolizioni
 - o 06.1 Scavi
 - o 06.2 Scavi
 - o 07.1 Asfaltature
 - o 07.2 Asfaltature
 - o 08.1 Illuminazione

- 08.2 Illuminazione
 - 09.1 Fognatura-Acquedotto
 - 09.2 Fognatura-Acquedotto
 - 10.1 Segnaletica
 - 10.2 Segnaletica
 - 11.1 Profilo
 - 11.2 Profilo
 - 12.1 Sezioni
 - 12.2 Sezioni
 - 13. Particolari pali TE
 - 14 Progetto utilizzo aree approvato
 - 15 Progetto utilizzo aree – proposta di variante
 - 16 Tavola comparativa
- A. Computo Metrico Estimativo delle opere già realizzate e da completare;
 - B. Computo Metrico Estimativo delle opere da realizzare a carico della Ditta Proponente (che trova corrispondenza grafica nelle tavole sopra elencate);
 - C. Computo Metrico Estimativo delle opere da realizzare a carico del Comune di Conegliano (che trova corrispondenza grafica nelle tavole sopra elencate);
 - D. Relazione tecnico-illustrativa,

elaborati che le parti dichiarano di conoscere ed approvare, come da apposita sottoscrizione su ogni pagina e che vengono **allegati** alla presente convenzione quale parte integrante, ancorché non materialmente e fisicamente allegati ad essa.

ARTICOLO 2 - DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'

La Ditta Proponente dichiara di essere proprietaria delle aree e degli immobili interessati dalla presente convenzione, ad eccezione delle aree indicate con apposito retino nella tavola ou.01 della convenzione Rep. n. 1670/2004 di proprietà del Comune di Conegliano e delle Ferrovie dello Stato, che saranno dal Comune messe a disposizione per realizzare le opere entro 60 giorni dal rilascio del Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione

Le aree di proprietà di CEV s.p.a, per una superficie complessiva di mq. 3819, sono così catastalmente censite:

Catasto Terreni

Foglio 32

Mappale n. 2802, ente urbano, Ha. 0.01.29;

Mappale n. 2803, ente urbano, Ha. 0.00.25;

Mappale n. 2804, ente urbano, Ha. 0.00.03;

Mappale n. 2805, ente urbano, Ha. 0.03.14;

Mappale n. 2806, ente urbano, Ha. 0.00.09;

Mappale n. 2807, ente urbano, Ha. 0.00.20;

Mappale n. 2808, ente urbano, Ha. 0.00.01;

Mappale n. 2809, ente urbano, Ha. 0.00.01;

Mappale n. 2810, ente urbano, Ha. 0.00.15;

Mappale n. 2623, f.u. da accertare, Ha. 0.00.38;

Mappale n. 2733 ferrovia s.p., Ha. 0.00.10;

Catasto dei Fabbricati

Sezione E - Foglio 4 particella 2801

sub 182, Via Giuseppe Verdi, piano S1-T-1-2-3, cat. F4;

sub 110 Via Giuseppe Verdi, piano T, cat. F4;

sub 24 Via Giuseppe Verdi, piano S1, B.C.N.C.;

sub 91 Via Giuseppe Verdi, piano S1, B.C.N.C.;

sub 139 Via Giuseppe Verdi, piano 3, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 140 Via Giuseppe Verdi, piano S1-T,1,2,3, B.C.N.C.;

sub 141 Via Giuseppe Verdi, piano 3, B.C.N.C.;

sub 142 Via Giuseppe Verdi, piano S1-T,1,2,3, B.C.N.C.;

sub 143 Via Giuseppe Verdi, piano 3, B.C.N.C.;

sub 145 Via Giuseppe Verdi, piano S1-T, B.C.N.C.;

sub 146 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 147 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 148 Via Giuseppe Verdi, piano T, F5;

sub 149 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 150 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 151 Via Giuseppe Verdi, piano T, F5;

sub 152 Via Giuseppe Verdi, piano T, F5;

sub 153 Via Giuseppe Verdi, piano T, F5;

sub 154 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 155 Via Giuseppe Verdi, piano T, F5;

sub 156 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 157 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €;

sub 158 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €

sub 159 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €;

sub 160 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 16, R.C. 48,34 €;

sub 161 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 162 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €;

sub 163 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €;

sub 164 Via Giuseppe Verdi, piano T, C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €;

sub 165 Via Giuseppe Verdi, piano T C/6, Cl. 3,mq. 12, R.C. 36,26 €;

sub 166 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 167 Via Giuseppe Verdi, piano T, F5;

sub 168 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con GE.CO. Group s.r.l.)

sub 178 Via Giuseppe Verdi, piano S1-T,1,2,3, B.C.N.C.;

sub 179 Via Giuseppe Verdi, piano S1-T, B.C.N.C.;

sub 180 Via Giuseppe Verdi, piano S1, B.C.N.C.;

La CEV s.p.a. dichiara di aver acquisito i beni sopra elencati a seguito di decreto di trasferimento di immobile Rep. n. 1041/2016, di data 2 novembre 2016, del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare (Giudice Delegato dott.ssa Angela Coluccio).

La GE.CO. Group s.r.l. dichiara che le aree di proprietà, catastalmente identificate nel seguente modo:

Catasto dei Fabbricati

Sezione E - Foglio 4 – particella 2801:

sub 106, Via Giuseppe Verdi, piano T-S1, cat. C/1, classe 6, mq 136, R.C. Euro 3.348,95;

sub 139 Via Giuseppe Verdi, piano 3, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 146 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 147 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 149 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 150 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 154 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 156 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 161 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 166 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sub 168 Via Giuseppe Verdi, piano T, B.C.N.C.;

(in comproprietà con CEV s.p.a.)

sono divenute di proprietà della stessa a seguito di atto di compravendita del 18 dicembre 2013, Rep. n. 279128 del Notaio Romano Salvatore di Treviso.

Le parti tutte prestano comunque al Comune ogni più ampia ed illimitata garanzia per la proprietà degli immobili così come indicati nel Piano stesso.

**ARTICOLO 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE DA ESEGUIRSI
A CURA DELLA DITTA PROPONENTE**

L'art. 3 della convenzione Rep. n. 1670/2004 è sostituito dal seguente:

“La Ditta Proponente si impegna a completare e realizzare, a propria cura e spese, tutte le opere di urbanizzazione, comprese nel perimetro del P.I.R.U. e fuori ambito, previste nella convenzione Rep. n. 1670/2004, e nella successiva variante al P.I.R.U. approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____, consistenti nel completamento dei lavori stradali in vicolo Verdi, nella realizzazione del nuovo tratto di strada in via Vespucci tra via Verdi e il ponte sul Monticano, nella realizzazione dei lavori necessari all'apertura della nuova viabilità tra il Ponte Monticano e via Rosselli, come dettagliatamente indicate, descritte e quantificate nei Computi Metrici Estimativi A e B allegati alla variante medesima e nelle tavole da 1 a 16 **allegate sub** ____ al presente atto.

Il Comune di Conegliano precisa che non ha ritenuto necessari lavori in merito all'invarianza idraulica, al rifacimento di tubazioni o tombotti già esistenti, giusta relazione idraulica dell' U.T.C. del marzo 2017, qui **allegata sub** _____.

Le opere e le aree sopra descritte verranno cedute od asservite gratuitamente al Comune, una volta completati gli interventi di urbanizzazione.

L'importo complessivo delle opere di urbanizzazione di cui alla convenzione Rep. n. 1670/2004 così come integrata dalla presente è pari a euro 1.251.714,00 (unmilione duecentocinquantunmilasettecentoquattordici/00).

In caso di discrepanze tra la Convenzione Rep. n. 1670/2004 e la Variante Urbanistica approvata con delibera di Giunta n. ____ del _____, prevarrà quest'ultima. Il Comune metterà a disposizione della Ditta Proponente le aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sopra indicate, non di proprietà della Ditta Proponente, identificate nella tavola 15 con apposito retino, al fine di consentire la realizzazione delle opere

di urbanizzazione relative, allo scopo impegnandosi a dare piena e completa esecuzione al protocollo d'intesa e alla convenzione intercorsi, in data 30 gennaio 2003 e in data 14 settembre 2007, con R.F.I. s.p.a., cui ha fatto seguito il verbale di consegna del 2 luglio 2008. Non è dovuto alcun onere per l'occupazione temporanea delle aree pubbliche, ai sensi della T.O.S.A.P., per tutto il periodo dell'esecuzione dei lavori. Su richiesta della Ditta Proponente, il Comune chiuderà il traffico sulle aree interessate ai lavori per il periodo strettamente necessario per l'esecuzione degli stessi. Qualora il Comune non metta a disposizione tali aree entro 60 giorni dai termini previsti per l'inizio delle opere, la Ditta Proponente si deve ritenere indenne da responsabilità per eventuali conseguenti ritardi.

La Ditta Proponente ha fornito al Comune di Conegliano idonea garanzia fideiussoria rilasciata da un istituto assicurativo, di cui al successivo articolo 16, a garanzia della realizzazione delle opere stesse.

Tale garanzia sarà svincolata secondo le modalità di cui al successivo articolo 16.

ARTICOLO 4 - OPERE DI URBANIZZAZIONE DA ESEGUIRSI A CURA DEL COMUNE DI CONEGLIANO

Il Comune di Conegliano si impegna a realizzare a propria cura e spese le seguenti opere di urbanizzazione:

- Impianto di illuminazione (ad esclusione dei cavidotti e dei plinti a carico della Ditta Proponente);
- Alcune opere di finitura in marmo;
- La sistemazione delle aree a verde;
- La segnaletica orizzontale e verticale;
- Il manto di usura stradale;
- Le barriere in plexiglass di separazione fra strada e ferrovia,

come dettagliatamente indicate, descritte e quantificate nel Computo Metrico Estimativo C allegato alla variante medesima.

Tali opere saranno eseguite entro e non oltre i 3 (tre) mesi successivi all'avvenuta attestazione di fine dei lavori di competenza della Ditta Proponente da parte del Direttore dei Lavori.

ARTICOLO 5 – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – CESSIONE E SERVITÙ D'USO PUBBLICO

A parziale modifica di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della convenzione Rep. n. 1670/2004, l'impegno della Ditta Proponente a costituire, con atto notarile e spese a proprio carico, servitù di uso pubblico sulle aree indicate con P1, M1 e M2 nella tavola ou.01 e precisamente: “spazi comuni, percorsi e spazi pedonali, portici, rampe di accesso pedonali, con relative opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, per una superficie complessiva di circa mq. 714” è da intendersi riferito alla cessione di aree destinate a viabilità di vicolo Verdi e pista ciclopedonale di seguito meglio individuate, nonché all'asservimento ad uso pubblico delle aree destinate a parcheggio pubblico, piazza, marciapiede anch'esse di seguito meglio individuate; in particolare:

AREE IN CESSIONE:

- Pista ciclabile e aree limitrofe lungo via Vespucci per una superficie di mq 157 (S21+S19+P6+P8)
- Porzione nuova strada per una superficie di mq 291 (S17+S18+S22)

AREE IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO:

- Parziale tratto di strada Vicolo Verdi per una superficie di mq 348 (S7)
- Marciapiedi lungo vicolo Verdi per una superficie di mq 273 (M1)

- N. 4 parcheggi lungo vicolo Verdi per una superficie di mq 50 (P11)
- Marciapiede lungo via Vespucci per una superficie di mq 185 (P3)
- Piazza all'angolo tra via Verdi e via Vespucci per una superficie di mq 517 (P1+P9+P10)

Il tutto come meglio evidenziato nella tav. 15 allegata alla presente.

In fase attuativa tali superfici potranno subire modeste modifiche, ferme restando le superfici minime di progetto. In sede di frazionamento delle aree suddette, rispetto alle superfici sopra esposte, sarà ammessa la tolleranza del 5% riconosciuta dall'Ufficio Tecnico Erariale in base alla Circ. n. 2 del 1992 emessa dal Ministero delle Finanze.

ARTICOLO 6 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE – SCOMPUTO

All'art. 8, comma 1, della convenzione Rep. n. 1670/2004 le parole <di una sala polivalente ad uso pubblico ed il nuovo tratto della Via “Columbo Est”> sono sostituite dalle seguenti <delle opere di urbanizzazione primaria interne all'ambito del P.I.R.U. e del tratto di via Vespucci sino al congiungimento del tratto già eseguito fino all'incrocio con viale Friuli>.

I commi 2, 3, 5 e 6 dell'art. 8 della convenzione Rep. n. 1670/2004 sono soppressi.

ARTICOLO 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE - CESSIONE E SERVITÙ D'USO PUBBLICO

L'art. 9 della convenzione Rep. n. 1670/2004 è soppresso.

ARTICOLO 8 – AREE A STANDARD

Le parti si danno reciprocamente atto che le aree a standard del P.I.R.U.

saranno reperite per una superficie di mq 50 all'interno del perimetro del P.I.R.U. e per una superficie di mq 200 fuori ambito nell'area ubicata in via del Ruio (senza oneri a carico della Ditta Proponente).

ARTICOLO 9 – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI – TEMPI DI ESECUZIONE

La Ditta Proponente si impegna ad iniziare le opere di cui al precedente articolo 3 entro 6 (sei) mesi dalla data di notifica del relativo Permesso di costruire, che dovrà essere richiesto entro 180 giorni dalla stipula della Convenzione, e ad ultimarle entro 36 (trentasei) mesi dalla data del loro inizio.

Qualora, allo scadere dei tempi suddetti, le opere non risultassero iniziate o risultassero incomplete, il Dirigente dell'Area Governo del Territorio potrà procedere alla realizzazione delle suddette opere attraverso le procedure dell'appalto in danno, previa escussione della polizza fideiussoria come previsto dal successivo art. 16.

ARTICOLO 10 - COLLAUDO

Il Comune, su richiesta della Ditta Proponente, collauderà tutte le opere di cui al precedente articolo 3 anche in corso d'opera e comunque non oltre 60 giorni dall'ultimazione dei lavori.

Alla richiesta di collaudo dovrà essere allegata tutta la documentazione tecnica inerente i lavori eseguiti (computo metrico, grafici esecutivi di dettaglio, planimetrie, sezioni, ecc.), accompagnata da una relazione generale.

Per tale collaudo, il Comune si avvarrà degli uffici comunali o di un libero professionista nominato dall'Amministrazione.

Entro 90 giorni dalla fine lavori certificata dal Direttore Lavori, dovrà essere emesso il certificato di Collaudo.

Le spese tutte di collaudo sono a carico della Ditta Proponente; gli atti di collaudo con la relazione del collaudatore sono sottoposti ad approvazione dell'Amministrazione comunale.

La Ditta Proponente si impegna, assumendo a proprio carico tutte le spese, a riparare le imperfezioni o a completare le opere, secondo le risultanze del collaudo, entro il termine stabilito dal Dirigente dell'Area Governo del Territorio.

Scaduto tale termine e in caso di persistente inadempienza della Ditta Proponente, il Comune provvederà d'ufficio, con spese a carico della ditta medesima.

In sede di collaudo verrà altresì verificato l'adempimento di tutti gli altri oneri o impegni contemplati nella presente convenzione e ne sarà dato atto in sede di approvazione finale.

ARTICOLO 11 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

Durante l'attuazione delle opere previste nel programma integrato e di cui all'articolo 3, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale inerente all'attuazione del P.I.R.U. sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Proponente.

La manutenzione delle opere e aree che saranno cedute al Comune e/o asservite ad uso pubblico, dopo la consegna delle stesse, sarà a carico del Comune di Conegliano.

ARTICOLO 12 – AGIBILITA'

Il Direttore dei Lavori, ad avvenuta ultimazione delle opere di urbanizzazione di Vicolo Verdi, emetterà la dichiarazione di fine lavori parziale e di agibilità relativamente ai fabbricati compresi nell'ambito del P.I.R.U.

anche nel caso in cui non siano ancora completate tutte le opere di urbanizzazione di cui al precedente articolo 3.

L'articolo 14, comma 2, della Convenzione Rep. n. 1670/2004 è soppresso.

ARTICOLO 13 - VIGILANZA

Il Comune si riserva la facoltà di vigilare sulla esecuzione delle opere di urbanizzazione, per assicurarne la corrispondenza al progetto approvato, allegato alla presente convenzione. Qualora siano riscontrate difformità il Dirigente dell'Area Governo del Territorio diffiderà la Ditta Proponente ad adeguarsi agli obblighi contrattuali, entro i termini di ultimazione di cui al precedente art. 9.

ARTICOLO 14 - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE

La Ditta Proponente si impegna a trasferire le aree e costituire le servitù di cui al precedente articolo 5 con regolare rogito notarile e spese a proprio carico entro 60 (sessanta) giorni dalla data del collaudo con esito favorevole.

ARTICOLO 15 - TRASFERIMENTO A TERZI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Il presente articolo sostituisce integralmente l'articolo 17 della convenzione Rep. n. 1670/2004.

La Ditta Proponente si dichiara fin d'ora quale unico responsabile per l'adempimento in termini e per la buona esecuzione di tutte le opere e del rispetto degli obblighi convenzionali qui assunti.

E' comunque facoltà della Ditta Proponente, previa comunicazione scritta al Comune, di trasferire gli oneri per l'attuazione delle opere di

urbanizzazione di cui alla presente convenzione a soggetti terzi, che assumeranno su di sé tutti gli obblighi quivi previsti e sostituiranno le fidejussioni presentate dalla Ditta Proponente con altre riportanti uguali condizioni.

In caso di cessione di singole unità immobiliari del complesso “Ex Saita” prima del collaudo delle opere di cui al precedente articolo 3, se non diversamente previsto nell’atto di compravendita, la Ditta Proponente manterrà in capo a sé tutti gli obblighi derivanti dalla presente convenzione e dalla convenzione Rep. n. 1670/2004 così come oggi modificata e integrata.

ARTICOLO 16 - CAUZIONE

La Ditta Proponente si impegna a costituire, quale garanzia finanziaria per l’adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, polizza fidejussoria assicurativa rilasciata dalla _____ in data _____ per l’ammontare di Euro 1.376.885,40, (unmilionetrecentosettantaseimileottocentoottantacinque/40), pari al 100% + IVA delle opere di cui al precedente articolo 3.

Detta polizza è stata accettata dal Dirigente dell’Area Governo del Territorio con nota prot. n. _____ in data _____ 2017.

La garanzia di cui sopra, previa richiesta della Ditta Proponente ed a seguito di dichiarazione del Collaudatore, potrà essere ridotta di un importo pari all’80% dei lavori eseguiti.

ARTICOLO 17 - NORMATIVA ANTIMAFIA

Le Parti contraenti si impegnano al rispetto del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata

nei contratti pubblici”, di data 6 aprile 2017, della Prefettura di Treviso.

L’Amministrazione comunale dà atto che è in possesso di:

per CEV s.p.a.

a) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Treviso 01721150264;

b) dichiarazione di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

per GE.CO. Group s.r.l.

a) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Treviso _____;

b) dichiarazione di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

ARTICOLO 18 - REGIME FISCALE

Tutte le spese, imposte a tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a completo carico della Ditta Proponente, con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile ed in particolare di quelli di cui all’art. 20 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ARTICOLO 19 - RINUNZIA ALL’IPOTECA LEGALE

Le parti contraenti autorizzano la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari con piena rinuncia all’ipoteca legale e con l’esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

E richiesto io Segretario ho ricevuto il presente atto, da me letto ad alta ed intelligibile voce alle parti che, trovatolo in tutto conforme alla volontà espressa, dichiarano di approvarlo e sottoscriverlo, unitamente agli allegati la cui lettura viene omessa avendo le parti stesse dichiarato di conoscere ed approvare. E’ tutto scritto con sistema di videoscrittura da persona di mia fiducia in fogli bollati n. _ per complessive facciate ___ e righe ___ della presente fino a questo punto.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI CONEGLIANO

(dott. Giovanni Tel)

LA DITTA PROPONENTE

CEV S.P.A.

(geom. Valerio Vendramin)

GE.CO. GROUP S.R.L.

(sig. Umberto Pecoraro)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Davide Alberto Vitelli)



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 20-07-2017

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo "Ex-Saita" - Approvazione della variante urbanistica e determinazioni conseguenti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Attesta il sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 26.07.2017 e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE
Rosetta Da Lozzo